

Comune: supersmog? Ecopass più rigido Regione: avanti con incentivi e controlli

Oggi vertice Moratti-Formigoni. Potrebbero pagare il ticket gli Euro 4 diesel senza filtro

Ticket antimog anche per gli euro 4 diesel senza filtro-antiparticolato. Letizia Moratti al vertice convocato per stamani dal governatore Formigoni batterà in pugno sul tavolo per ottenere il via libera al potenziamento di Ecopass, l'unica tra le misure in campo, come ripete da giorni, ad avere efficacia documentata e carattere non semplicemente emergenziale. Eliminare la deroga subito, dunque, anticipando una decisione che si sarebbe dovuta prendere ad aprile, a urne regionali ormai chiuse.

La Moratti, superato qual-

che malumore, avrebbe già ricevuto il via libera da diversi colonnelli del Pdl. La mediazione suonerà più o meno così: al ventesimo giorno di polveri sottili fuori controllo scatterà il pagamento di Ecopass anche per gli Euro 4 diesel senza filtro, una categoria di veicoli (circa 10 mila in ingresso ogni giorno nel centro) che hanno, fin dall'avvio del ticket, beneficiato di una deroga *ad hoc*. Deroga peraltro confermata il 30 dicembre, quando la giunta decise di prorogare ticket e relative esenzioni per il 2010. Alla svolta della Moratti plaude Enrico Fedrighini, capogruppo

dei Verdi: «La revoca della deroga agli Euro 4 diesel sarebbe una prima vittoria importante per la città». Italia Nostra, Wwf e Legambiente chiedono più coraggio al sindaco, danno dieci consigli e propongono il modello Londra: «Subito una zona a basso impatto intorno a Milano, con pedaggio per i mezzi commerciali pesanti».

Oggi è il giorno della svolta. Le incognite rimangono legate al confronto con Regione e Provincia. Salvo sorprese, il Pirellone dovrebbe, *oborto collo*, dare il via libera al progetto della Moratti. Ieri Formigoni si è

però limitato a mettere l'accento sulla sua linea antimog di sempre: più incentivi e maggiori controlli. Tanto che la giunta regionale ha stanziato, sempre ieri, un milione di euro a beneficio dei Comuni intenzionati a rafforzare i controlli anti-inquinamento. La Provincia, infine. Il presidente Guido Podestà al vertice del Pirellone non ci sarà (è ad Auschwitz per la Giornata della Memoria). Ma a Palazzo Isimbardi nessuno nasconde di preferire l'ipotesi di un blocco della circolazione domenicale rispetto al potenziamento del ticket morattiano.

A. Se.

La giunta Pdl

Domenica stop alle auto a Bergamo

A Bergamo sono bastati tredici giorni di veleni per fermare le auto. La serie negativa di polveri sottili oltre la soglia d'allarme ha convinto il sindaco Franco Tentorio (Pdl) a bloccare il traffico per domenica 31 gennaio: la città resterà chiusa dalle 9.30 alle 17.30. Il divieto di circolazione, già in vigore dal lunedì al venerdì per i veicoli più inquinanti, è stato esteso alla giornata di sabato per i mezzi Euro 0, 1 e 2, e agli Euro 4 e 5 per la giornata di domenica. Multe previste per i trasgressori: da 78 a 311 euro. Le centraline Arpa registrano, a Bergamo, valori di polveri sottili doppi rispetto alla soglia di legge. Come a Milano.

La linea del sindaco

La proposta del sindaco è di far scattare il pagamento dell'Ecopass anche ai diesel euro 4 senza filtro al ventesimo giorno di polveri sottili fuori controllo



16

I giorni consecutivi di superamento dei limiti per lo smog



Potenziare l'Ecopass per scoraggiare le auto



Bisogna insistere con gli incentivi e i controlli



Di fronte a un'emergenza bisogna osare di più

© RIPRODUZIONE RISERVATA